

## Legge 67/2011 sulle attività usuranti ... sostanziale fallimento!

**Le regole farraginose introdotte dal Ministro Fornero hanno determinato l'inapplicabilità della legge sulle attività usuranti, di per se inadeguata, Difficoltà di accesso per gli autisti del TPL assunti dopo il 31/12/1995, un bluff si rivela l'estensione della normativa al Personale Mobile dei Treni, prevista solo per il lavoro notturno.**

Eravamo stati facili profeti nel prevedere a suo tempo l'impossibilità di attivare le norme sulle attività usuranti, in particolare sul Personale dipendente dalle Aziende del Trasporto. A distanza di circa quattro anni dalla promulgazione della legge dobbiamo registrare senza ombra di dubbio come la Legge 67/2011 non ha determinato benefit previdenziali sulla pluralità delle categorie di lavoratori che svolgono attività usuranti ed particolarmente faticose, compresi quindi i dipendenti delle Aziende di Trasporto che operano sia su gomma che su ferro.

Ricapitoliamo le regole per l'accesso al pensionamento anticipato e le categorie di lavoratori di lavoratori che vi rientrano:

- lavoratori impegnati in mansioni **particolarmente usuranti** (lavori in galleria, cava o miniere); lavori in cassoni ad aria compressa; lavori svolti da palombari; lavori ad alte temperature; lavorazione del vetro cavo; lavori espletati in spazi ristretti; lavori di asportazione dell'amianto;

- **lavoratori notturni** impiegati in turni di lavoro che prestano la loro attività di notte per almeno 6 ore, **comprendenti almeno 3 ore tra la mezzanotte e le cinque del mattino**, per l'intero anno lavorativo per un numero minimo di 78 giorni, in via graduata fino a 64 giorni con minori benefici, compreso l'anno nel quale si perfezionano i requisiti;

- **lavoratori impiegati nelle linee di montaggio** cioè impegnati all'interno di un processo produttivo in serie, con ritmo determinato da misurazione dei tempi di lavoro, sequenze di postazioni, ripetizione costante dello stesso ciclo lavorativo su parti staccate di un prodotto finale;

- **conducenti di veicoli pesanti** adibiti a servizi pubblici di trasporto collettivo, con un limite minimo di capienza del veicolo di nove posti compreso il posto riservato al conducente.

Queste categorie di lavoratori, **per accedere al pensionamento anticipato** devono aver svolto una o più delle previste attività **per un periodo di tempo pari ad almeno sette anni**, compreso l'anno di maturazione dei requisiti, negli ultimi dieci anni di attività, **per le pensioni aventi decorrenza entro il 31 dicembre 2017**;

- aver svolto una o più delle previste attività per un periodo di tempo pari ad **almeno la metà della vita lavorativa complessiva**, per le pensioni aventi invece decorrenza dal 1° gennaio 2018.

- aver maturato un requisito di anzianità contributiva **non inferiore a 35 anni**.

Per l'accesso al pensionamento dal 1° gennaio 2013, i lavoratori **dependenti ed autonomi** che rientrano nella categoria dei lavori usuranti, conseguono il diritto alla pensione con i requisiti previsti dalla seguente tabella ( indicata dalla legge 247/2007).

**REQUISITO CONTRIBUTIVO MINIMO: 35 ANNI**

PERIODO DAL	Lavoratori dipendenti		Lavoratori autonomi	
	Somma di età anagrafica e anzianità contributiva	Età anagrafica minima per la maturazion e del requisito	Somma di età anagrafica e anzianità contributiva	Età anagrafica minima per la maturazion e del
01/01/2013	97	61	98	62

Per i lavoratori a turni **che prestano la loro attività nel periodo notturno** per almeno 6 ore e per un numero di giorni lavorativi annui inferiore a 78 e che maturano i requisiti per l'accesso anticipato dal 1° gennaio 2013, il requisito anagrafico e il valore somma della predetta tabella:

- sono incrementati rispettivamente di due anni e di due unità per coloro che svolgono le predette attività per un numero di giorni lavorativi all'anno da 64 a 71;
- sono incrementati rispettivamente di un anno e di una unità per coloro che svolgono le predette attività lavorative per un numero di giorni lavorativi all'anno da 72 a 77.

Si sottolinea che i lavoratori dipendenti riconosciuti lavoratori usuranti possono chiedere la pensione con i requisiti previsti che però saranno adeguati secondo i criteri **“della variazione delle aspettative di vita”** dettati dalla legge 122/2010.

Pertanto fermo restando il limite contributivo che resta fissato minimo a 35 anni, dal 2013 in poi si andrà in pensione con quota 97 + 3 mesi con età minima di 61 anni + 3 mesi.

Come già detto nel caso di pensionamento per lavoro notturno, reso con il sistema di turni, le regole sono diverse in ragione del numero dei servizi notturni effettuati.

Per esemplificazione prendiamo in esame l'anno 2013 a seguire fino alla modifica dei parametri dell'aspettativa di vita:

- ▶ da 64 a 71 notti = quota 99 con un minimo di 63 +3 mesi di anni di età
- ▶ da 72 a 77 notti = quota 98 con un minimo di 62 + 3 mesi anni di età
- ▶ da 78 notti in poi = quota 97 con un minimo di 61 + 3 mesi di anni di età

A questi parametri anagrafici bisogna poi aggiungere “la finestra scorrevole” prevista dalla legge 122/2010 e pertanto raggiunto il diritto a pensione, **l'assegno pensionistico decorrerà dal 12° mese successivo.**

Per poter accedere al pensionamento anticipato bisogna ovviamente presentare **domanda allegando la certificazione rilasciata dal datore di lavoro.**

[Difficoltà di accesso al pensionamento anticipato!](#)

L'impossibilità riscontrata di accedere a questa tipologia di pensionamento è derivata proprio dall'adempimento sulla certificazione che è a carico dei datori di lavoro. A questo proposito **Il Ministero del Lavoro** ha disposto infatti che per poter aver accesso al pensionamento anticipato, alla **domanda** bisognava allegare la certificazione rilasciata dal datore di lavoro **i cui documenti devono risalire all'epoca in cui sono state svolte le attività usuranti** e non possono essere sostituiti da dichiarazione conforme da parte del datore di lavoro **“ora per allora”**.

Questa disposizione ha di fatto bloccato ogni possibilità di pensionamento anche perché, in presenza delle domande di pensione i Comitati Provinciali INPS hanno rifiutato le certificazioni dei datori di lavoro senza dare spiegazioni congrue sulle motivazioni. Un esempio su tutti, ma ne potremmo fare altri: **un Capo Stazione di Foggia** impossibilitato ad accedere a questo beneficio nonostante le certificazioni di Ferservizi e la consegna delle buste paghe che attestavano le presenze in servizio di notte. Simili difficoltà si sono rilevate tra i lavoratori degli appalti ferroviari.

### [Mancata spesa delle risorse economiche destinate ai pensionamenti anticipati!](#)

La prova provata del mancato accesso a questa tipologia di pensionamento è paradossalmente nell'assenza di spesa. Infatti secondo un documento aggiornato ai primi sei mesi di quest'anno del Ministero dell'Economia risulta che le risorse destinate, risibili tra l'altro, al Fondo destinato a finanziare i trattamenti pensionistici dei lavoratori usuranti non sono state spese. Un "risparmio previdenziale" per lo Stato che ammonta a circa 1,4 miliardi di Euro! Quale il motivo: **semplicemente perché i lavoratori usuranti non riescono ad esercitare il loro diritto.**

### [La risposta del Governo a questo inadempimento legislativo!](#)

**Invece di fare ammenda e di semplificare le normative per permettere agli aventi diritto di accedere ai trattamenti previdenziali anticipati**, lo Stato ha inopportuno modificato le norme in vigore tagliando, con la legge di Stabilità, di 150 milioni la dotazione futura del Fondo dedicato a questa tipologia di pensionamenti previsti dalla citata legge. Per effetto di questo "**improvvida ed ostile decisione**", le risorse economiche destinate a finanziare il pagamento delle pensioni dei lavoratori, che faranno domanda di accesso ai benefici per i lavori usuranti di cui al D.Lgs 67/2011, si riducono quindi a 233 milioni di euro contro i 383 milioni di euro stanziati tra il 2013 e 2014.

A questo punto ogni commento diventa superfluo e si spiega con maggiore chiarezza quanto siano insulse e false le "promesse di modifiche della Riforma Fornero" fatte continuamente dal Governo e dai parlamentari. Solo "**chiacchiericcio in libertà**"

Roma 18 Novembre 2014

**La Segreteria Generale FAST CONFISAL**